



Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 29 marzo 2018

OGGETTO: Determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018. i.e.

L'anno - **DUEMILADICIOTTO** - addi - **29** - del mese di - **MARZO** - alle ore - **10,05** - ora di convocazione - **10,00** - nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - **ORDINARIA** - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede la Presidente del Consiglio **Dott.ssa Paola POVERO** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Vincenzo SPECCHIA**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) BATTISTA LUCIANO	X		18) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X	
2) BIANCO GIUSEPPE	X		19) MURRI DELLO DIAGO COSIMO	X	
3) CALÒ LAURA	X		20) NUZZACI MARCO	X	
4) DE BENEDETTO FEDERICA	X		21) PALA GIORGIO	X	
5) DE MATTEIS MARCO	X		22) PASQUALINI LUCA	X	
6) FINAMORE ANTONIO	X		23) PATTI PIERPAOLO	X	
7) FRAGOLA MASSIMO	X		24) PERRONE PAOLO	X	
8) GIANNOTTA MARCO	X		25) POVERO PAOLA	X	
9) GIGANTE PAOLA	X		26) RIA LORENZO	X	
10) GILIBERTI MAURO	X		27) ROTUNDO ANTONIO	X	
11) GIORDANO MICHELE	X		28) RUSSI ALBERTO	X	
12) GUIDO ANDREA		X	29) SALVEMINI CARLO (SINDACO)	X	
13) MARIANO MARIANO NATALIA	X		30) SPAGNOLO ANGELA MARIA	X	
14) MAZZOTTA PARIDE	X		31) TONDO ANGELO	X	
15) MESSUTI GAETANO	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) MOLENDINI GABRIELE	X		33) VALENTE FABIO	X	
17) MONOSI ATTILIO	X				

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) AGNOLI ANTONELLA		X	6) MIGLIETTA RITA	X	
2) CITRARO SAVERIO	X		7) MIGLIETTA SILVIA	X	
3) DELLI NOCI ALESSANDRO (V.S.)	X		8) MIGNONE CARLO	X	
4) FORESIO PAOLO	X		9) SIGNORE SERGIO	X	
5) GUIDA PATRIZIA	X				

In totale presenti il SINDACO e n. 31 Consiglieri - Assenti n. 1 Consigliere

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, passa all'esame del terzo punto iscritto all' O.d.G. avente per oggetto:

➤ **Determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018**

La proposta di deliberazione viene illustrata dal dirigente del Settore Tributi dott. Emanuele Carratta;

Si registrano gli interventi del Consigliere Monosi e del Sindaco;

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che non vi sono altri interventi, né dichiarazioni di voto, pone in votazione, con appello nominale su richiesta del consigliere Tondo, la proposta di deliberazione che a **maggioranza** dei presenti è **approvata**;

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti in aula i Consiglieri:

PRESENTI N. 31

FAVOREVOLI N. 18 (LA PRESIDENTE – IL SINDACO – BIANCO – PATTI - MARIANO – MOLENDINI – MURRI – SPAGNOLO – RIA – ROTUNDO – TORRICELLI – NUZZACI - GIANNOTTA – DE MATTEIS - CALO' – GIGANTE – FINAMORE - FRAGOLA)

CONTRARI N. 13 (VALENTE – PASQUALINI – MESSUTI – MONTICELLI – RUSSI – GUIDO - MONOSI – TONDO – PERRONE - BATTISTA – DE BENEDETTO - MAZZOTTA – GILBERTI)

Per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, istitutivi dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 13, comma 1, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214 del 22 dicembre 2011, che anticipa in via sperimentale la suddetta Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 14, comma 6, del suddetto D.Lgs. n.23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, anche per il tributo IMU;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, nonché nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, che ha apportato modifiche e integrazioni ai commi 639 e seguenti della citata Legge di Stabilità 2014;
- l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 della D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla L. n. 214/2011;

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), che ha apportato modifiche e integrazioni all'art. 13, comma 1, del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 e all'art. 1 della Legge n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 26, della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1, comma 37, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale stabilisce che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- l'art. 1, comma 28, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che anche per l'anno d'imposta 2018, i comuni possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017, di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

CONSIDERATO:

- che l'art. 13, comma 13bis, del citato D.L. n. 201/2011, come sostituito dal 4° comma, lett. b), del l'art. 10, comma 4, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, prevede che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360", entro il termine del 14 ottobre di ciascun anno;
- che i Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI);
- che il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito;

RITENUTO:

- di dover determinare le aliquote IMU per l'anno 2018, in relazione a quanto stabilito dalle norme sopra richiamate, nonché di trasmettere l'atto deliberativo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine del 14 ottobre 2018;

VISTI:

- il D.M. dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato in G.U. n. 285 del 06.12.2017, con il quale è stato differito al 28.02.2018, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2018, di cui all'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.M. dell'Interno del 9.02.2018, pubblicato in G.U. n. 38 del 15.02.2018, con il quale è stato differito al 31.03.2018, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2018, di cui all'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 20/03/2018;

VISTO l'art. 13, comma 1, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico degli EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTO il Regolamento che disciplina l'applicazione dell'IMU;

VISTI i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari in ordine alla regolarità contabile.

con voti :maggioranza dei presenti FAVOREVOLI N. 18 (LA PRESIDENTE – IL SINDACO – BIANCO – PATTI – MARIANO – MOLENDINI – MURRI – SPAGNOLO – RIA – ROTUNDO – TORRICELLI – NUZZACI – GIANNOTTA – DE MATTEIS – CALO' – GIGANTE – FINAMORE – FRAGOLA)

CONTRARI N. 13 (VALENTE – PASQUALINI – MESSUTI – MONTICELLI – RUSSI – GUIDO – MONOSI – TONDO – PERRONE – BATTISTA – DE BENEDETTO – MAZZOTTA – GILIBERTI)

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2018, le seguenti aliquote IMU:

a) **Aliquota ordinaria: 1,06 per cento;**

b) **Aliquota abitazione principale di categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima, quest'ultime, di una sola unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: 0,40 per cento, con detrazione di Euro 200,00 per abitazione principale;**

2. di determinare le seguenti riduzioni e detrazioni per l'anno 2018, fatto salvo quanto peraltro stabilito dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni:

a) abitazioni con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (una per categoria C/2, C/6 e C/7), di cui sono proprietari anziani o disabili residenti in istituti di ricovero legalmente autorizzati, purché gli stessi immobili non siano stati locati o concessi in uso gratuito: **aliquota pari a quella per l'abitazione principale (0,40 per cento) con detrazione di Euro 200,00.** La presente agevolazione opera a condizione che l'immobile risulti essere stato ultima residenza anagrafica per il soggetto richiedente e che lo stesso inoltri richiesta di agevolazione entro e non oltre il 16.12.2018 allegando la certificazione dell'istituto di ricovero; non è necessaria la presentazione dell'istanza nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;

b) abitazioni con categoria catastale diverse da A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (una per categoria C/2, C/6 e C/7), acquistate come prima e unica casa nel 2018 ove si iniziano in modo documentato i lavori (comunicazione inizio lavori) di manutenzione ordinaria e/o straordinaria non oltre un anno dopo l'acquisto e terminino i medesimi lavori entro TRE anni dall'inizio degli stessi: **aliquota pari a quella per l'abitazione principale (0,40 per cento) con detrazione di Euro 200,00.** In caso di mancato rispetto dei termini predetti ovvero nel caso in cui non sia stata trasferita la residenza oltre che la dimora abituale, il soggetto richiedente decade dal beneficio con recupero da parte del Comune dell'IMU, per tutto il periodo precedente. La presente agevolazione opera a condizione che il soggetto interessato inoltri richiesta di agevolazione entro e non oltre il 16.12.2018;

c) seconda casa con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 concessa in uso gratuito ad un parente entro il primo grado (genitori/figli), purché quest'ultimo sia ivi residente da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2018 e che le utenze (acqua, luce, gas, telefono) siano intestate allo stesso

parente o a un componente il suo nucleo familiare da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2018. I contribuenti interessati dovranno presentare apposita domanda, allegando le relative utenze, entro il 16/12/2018: **aliquota pari allo 0,76%**. La domanda non dovrà essere presentata nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;

- d) Immobili di categoria **D/3** (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili): **aliquota pari allo 0,76%**;
- e) immobili di proprietà di ONLUS, regolarmente riconosciute a condizione che gli stessi siano utilizzati a fini istituzionali dell'ente: **base imponibile ridotta al 50%**. A tal fine le associazioni interessate dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2018, apposita domanda, allegando attestazione di iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS, non è necessario nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- f) locali classificati nelle categorie catastali C/1, C/2 e C/3 sfitti per oltre 6 mesi nel corso dell'anno 2018, purché il proprietario (persona fisica o giuridica) abbia un reddito lordo fiscale, riferito all'anno 2017, non superiore al quintuplo della somma delle rendite catastali dei locali per i quali chiede la riduzione, rivalutate del 5%: **aliquota pari allo 0,76%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2018, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- g) immobili concessi in locazione, con contratti regolarmente registrati entro il 28/02/2018, classificati nelle categorie catastali C/1, C/3 e A/10 per i quali i proprietari rinegoziano, nell'anno 2018 ed entro il 30/06/2018, gli stessi contratti di locazione fissando una riduzione del canone locativo pari o superiore al 12%, con effetti dalla data di rinegoziazione e per la durata di almeno un triennio: **aliquota pari allo 0,76% per la durata di tre anni**. A tal fine, il proprietario dovrà presentare, entro e non oltre il 16/12/2018, apposita comunicazione di agevolazione, corredata dalla copia del contratto originario di fitto e del contratto rinegoziato nel 2018, regolarmente registrati. Nel caso in cui il contratto rinegoziato dovesse cessare prima della scadenza di tre anni, l'agevolazione sarà applicata per il periodo di efficacia del contratto rinegoziato;
- h) locali classificati nelle categorie catastali C/1 e C/3, utilizzati dallo stesso proprietario, nello svolgimento della propria attività imprenditoriale in essere: **aliquota pari allo 0,76%**. Si precisa che: 1) l'agevolazione è estesa anche a quegli immobili le cui quote di proprietà sono intestate totalmente o parzialmente a parenti di primo grado, conviventi e che siano fiscalmente a carico dell'imprenditore richiedente; 2) sono da considerarsi oggetto di agevolazione anche gli immobili di imprenditori soci di S.n.c. e soci accomandatari di S.a.s.. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2018, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla proprietà dell'immobile, all'attività in esso svolta e ai redditi dichiarati per l'anno precedente;
- i) terreni agricoli incolti, ricadenti in area SIC: **aliquota pari allo 0,76%**. I proprietari interessati dovranno presentare entro il 16/12/2018 domanda di agevolazione corredata da autodichiarazione che attesti il mancato esercizio di qualsiasi attività, agricola e non, e identifichi con i riferimenti catastali le aree o porzioni ricadenti in suddette aree SIC; la domanda non dovrà essere presentata nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- j) immobili classificati nelle categorie catastali C/1 e C/3 nei quali si esercita la propria attività imprenditoriale o vengano locati per l'esercizio di attività imprenditoriale, con un canone di locazione non superiore a Euro 8 al mq, ricadenti nella fascia costiera, compresa tra la linea di battigia e i 2 Km all'interno in linea d'area: **aliquota pari allo 0,46%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2018, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del, inerente i dati catastali dell'immobile, l'ubicazione dello stesso entro la fascia come sopra delimitata, l'utilizzo dell'immobile di proprietà e l'attività

in esso svolta, ovvero allegando copia del contratto di locazione con indicazione della metratura, dell'importo del canone di fitto e dell'attività svolta;

- k) immobili classificati nelle categorie D di cui alla tabella allegata, ricadenti nella fascia costiera compresa tra la linea di battigia e i 2 Km all'interno in linea d'area: **azzeramento aliquota quota Comune**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2018, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativamente ai dati catastali dell'immobile e all'ubicazione dello stesso entro la fascia come sopra delimitata;
- l) immobili di proprietà di società interamente partecipate dal Comune di Lecce e dalla Provincia di Lecce: **aliquota pari allo 0,46%** e azzeramento della quota Comune per gli immobili di categoria D, ad eccezione dei beni concessi in locazione.

Stabilendo che per poter usufruire dei benefici elencati al presente punto 2), è fatto obbligo di produrre la comunicazione e/o l'istanza di agevolazione, utilizzando il modello appositamente predisposto dagli Uffici competenti, entro e non oltre i termini fissati;

3. Di precisare che:

- l'aliquota ridotta al 50%, prevista dalla legge, per i fabbricati inagibili a causa di degrado strutturale tale da pregiudicare l'agibilità, l'abitabilità e l'utilizzo, ovvero a causa di una fatiscenza non superabile con manutenzione ordinaria (non può costituire motivo di inagibilità o inabitabilità il mancato allacciamento alle reti o impianti come gas, energia elettrica, fognatura, ecc.), può essere applicata solo se, entro il 16.12.2018, il cittadino contribuente presenti comunicazione corredata da una perizia dell'ufficio tecnico comunale, con spese a carico del proprietario, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. A tal fine è obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU entro i termini stabiliti dalla legge;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita, esenti dall'IMU ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013, è obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU, entro i termini fissati dalla legge;
- i terreni agricoli sono soggetti ad IMU ad aliquota ordinaria (1,06%). Ai terreni agricoli posseduti e condotti dai C.D. e da I.A.P. iscritti nella previdenza agricola, sono applicate le disposizioni di cui all'art. 13, comma 8.bis, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, nonché quelle previste dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 13;
- la base imponibile IMU è ridotta al 50% dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 10 lett. b, per le unità immobiliari, fatta eccezione le categoria catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre l'immobile concesso in comodato possieda nelle stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23;
- per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 09/12/1998 n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75 per cento dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 53; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il

soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23;

4. di dare atto che con il presente atto non sono previsti aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2018, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 26, della legge 28/12/2015 n. 208;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

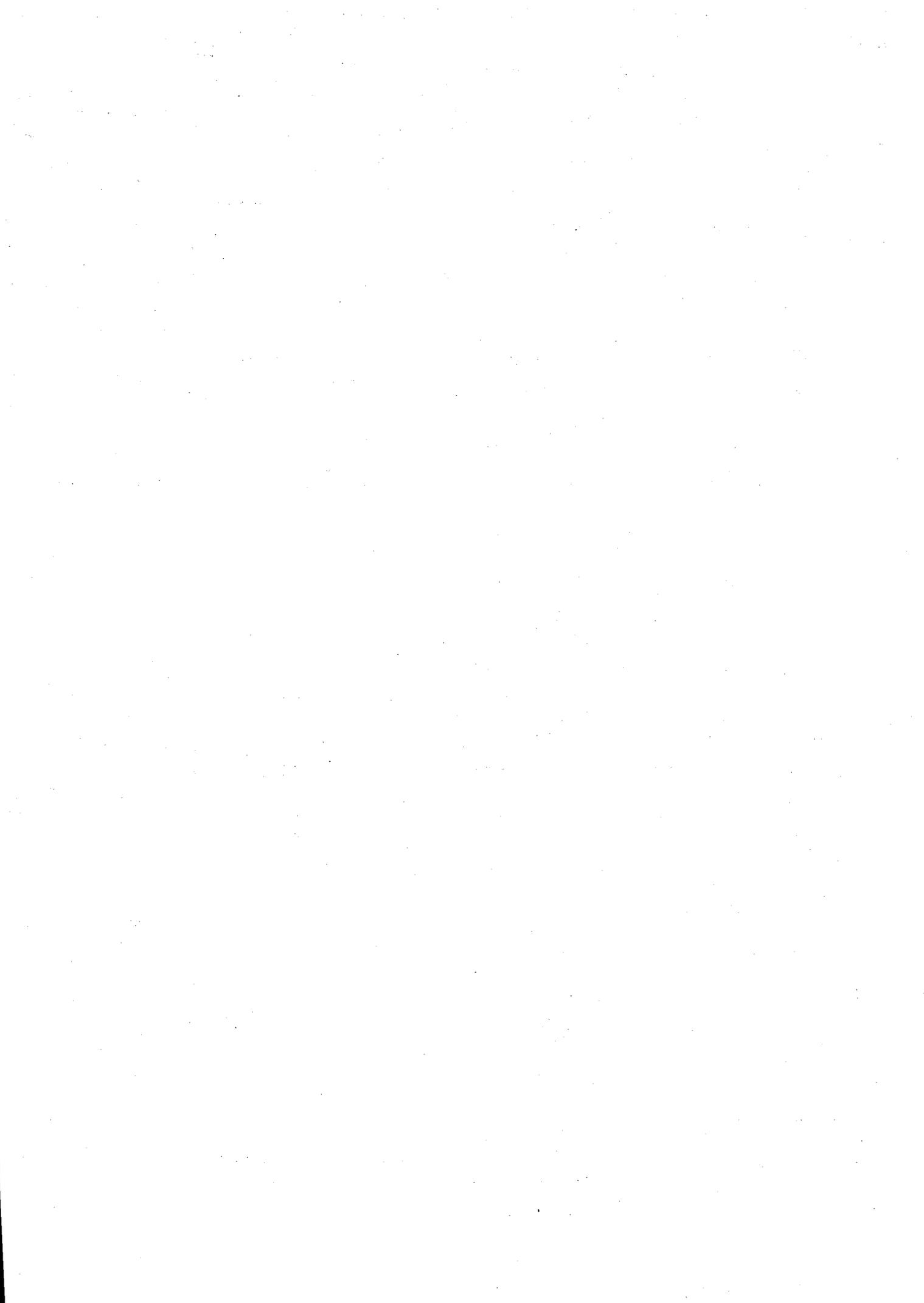
FAVOREVOLI N. 18 (LA PRESIDENTE - IL SINDACO - BIANCO - PATTI - MARIANO - MOLENDINI - MURRI - SPAGNOLO - RIA - ROTUNDO - TORRICELLI - NUZZACI - GIANNOTTA - DE MATTEIS - CALO' - GIGANTE - FINAMORE - FRAGOLA)

CONTRARI N. 13 (VALENTE - PASQUALINI - MESSUTI - MONTICELLI - RUSSI - GUIDO - MONOSI - TONDO - PERRONE - BATTISTA - DE BENEDETTO - MAZZOTTA - GILIBERTI)

DELIBERA

dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

**I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti**



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Paola **POVERO**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo **SPECCHIA**

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Emanuele **CARRATA**

DATA **08/03/2018**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Salvatore **LAUDISA**

DATA **08/03/2018**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal **4 APR. 2018** al **18 APR. 2018**

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma **4** D.Lgs. 267/2000

Lecce **4 APR. 2018**

L'Addetto al Servizio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo **SPECCHIA**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal.....al.....

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. V. **SPECCHIA**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, li **4 APR. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo **SPECCHIA**

Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco **MAGNOLI**

